Codice DB1809

D.D. 15 novembre 2013, n. 543

L. R. n. 2 del 26.01.2009 e s.m.i., "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo..."Programma Triennale 2012 - 2014 e Programma Annuale 2012 di cui alla D.G.R. n. 17 - 5071 e D.G.R. n. 18 - 5072 del 18.12.2012. Impegno di spesa per Euro 1.215.072,00 sul Bilancio 2013 capitolo 173335 a favore di Finpiemonte s.p.a.

Considerato che negli ultimi decenni la vita di montagna ha subito grandi cambiamenti, trasformandosi da un sistema quasi esclusivamente agricolo ad un sistema prevalentemente turistico;

visto che il programma del governo regionale ha assegnato al turismo montano un ruolo di particolare rilevanza nel processo di diversificazione e di rilancio dell'economia coerentemente con gli indirizzi che l'Unione Europea assegna a questo settore nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo e sostegno secondo il principio di sostenibilità;

dato atto che il "movimento" legato agli sport invernali rappresenta uno dei più importanti strumenti per incrementare i flussi turistici e favorire l'aumento della permanenza media dei turisti stessi anche alla luce dell'enorme rilevanza assunta a livello internazionale da questa tipologia di turismo;

appurato che il miglioramento qualitativo del territorio montano piemontese e dell'offerta turistica in esso presente necessita del coinvolgimento e del confronto dei soggetti che, a vario titolo, direttamente e indirettamente, contribuiscono allo sviluppo della regione e dei suoi prodotti turistici;

visto che il sostegno allo sviluppo degli sport invernali e del turismo ad essi collegato va perseguito in stretta collaborazione con il territorio – ed in particolare con gli Enti locali che intendano agire per il miglioramento a fini turistici delle proprie aree di competenza – attraverso la messa in atti di programmi articolati di intervento che, tra l'altro, permettano la qualificazione dell'offerta turistica stessa;

considerato che con il crescente numero di persone che "visitano" le montagne piemontesi, diventa prioritario garantire il sicuro esercizio delle attività sportive legate alla neve: i fenomeni di polarizzazione che spingono i flussi turistici invernali a premiare le stazioni meglio organizzate e attrezzate trovano origine nella valutazione positiva che il turista può formulare sulle dotazioni di sicurezza;

considerato, inoltre, che la maggiore richiesta di sicurezza, soprattutto dopo la legge n. 363/2003 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo", ha imposto alle istituzioni regionali di prestare la massima attenzione alle problematiche legate alla sicurezza in montagna al fine di garantire – senza rischi ed in qualsiasi periodo dell'anno – il divertimento della montagna e la libertà dello sport;

vista la legge regionale 26.01.2009, n. 2 s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica" che definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica, individua le tipologie di interventi realizzabili dagli enti locali, dalle imprese o dalle Associazioni no profit attraverso i contributi concessi;

appurato che la Regione Piemonte ha approvato una modifica alla citata legge regionale n. 2/09 s.m.i., (L.R. n. 23 del 13 dicembre 2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 50 del 15.12.2011), al fine di armonizzare l'impianto normativo esistente connesso all'erogazione delle agevolazioni finanziarie previste nella legge stessa nel rispetto dei criteri di equità, trasparenza e concorrenza attraverso un criterio volto a calcolare l'economicità delle erogazioni finanziarie pubbliche sia per i grandi comprensori che per le piccole stazioni sciistiche in ordine alla sicurezza delle piste ed all'innevamento delle aree sciabili;

preso atto che l'intervento legislativo ha l'obiettivo di ottimizzare le risorse economiche in gioco assicurando una maggiore e più adeguata copertura a favore delle stazioni sciistiche, salvaguardare la continuità gestionale e organizzativa di tali impianti e favorire la sostenibilità economica e sociale dei comprensori regionali di riferimento;

considerato che, a fronte della citata modifica legislativa, all'art. 40, commi 1 *bis* e 2, della L. R. n. 2/2009 e s.m.i., è previsto che la Giunta Regionale, sentite le competenti Commissioni Consiliare e Tecnico-Consultiva, predisponga e approvi il Programma Triennale (per i beneficiari di cui all'art. 38) ed il Programma Annuale (per i beneficiari che non rientrano nell'art. 38) che definiscono, tra l'altro, i contenuti ed i criteri degli strumenti di programmazione, le priorità e gli indirizzi per il sostegno alle spese per la realizzazione degli investimenti, l'entità delle risorse finanziarie e le modalità di utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi;

viste le D.G.R. n. 17 – 5071 del 18.12.2012 e n. 18 – 5072 del 18.12.2012, con le quali sono statti rispettivamente approvati il Programma Triennale 2012 – 2014 ed il Programma Annuale 2012 sopra menzionati;

appurato che i citati Programmi, anche per l'anno 2012 e in armonia con quanto indicato nella legge stessa, si propongono di sostenere iniziative ed interventi funzionali agli obiettivi di tutela della salute e della sicurezza, sostenendo altresì iniziative miranti a qualificare e potenziare il patrimonio impiantistico e l'offerta turistica;

considerato, in particolare, che i citati Programmi intervengono a favore di:

- Interventi relativi alla tutela della salute, alla garanzia ed al mantenimento delle condizioni di sicurezza delle aree sciabili (art. 42) riconducibili alle spese di Categoria A;
- Misure a sostegno delle spese di funzionamento riconducibili alla gestione ordinaria e straordinaria (art. 44) e classificate come spese di Categoria C;
- Investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale ed energetica, al potenziamento ed alla valorizzazione del patrimonio impiantistico, delle aree sciabili e dell'offerta turistica (art. 43) riconducibili alle spese classificate di Categoria B;

vista la D.G.R. n. 37 - 12630 del 23.11.2009 con la quale, ai sensi degli artt. 42 comma 4, 43 comma 3 e 44 comma 2, della L.R. n. 2/09 s.m.i., la Giunta Regionale ha disposto di costituire presso Finpiemonte s.p.a. tre appositi "*Fondi*" per la gestione delle agevolazioni concesse a favore dei soggetti beneficiari di cui alla medesima legge e così denominati:

- "Fondo per la sicurezza delle aree sciabili", di cui all'art. 42, comma 4;

- "Fondo di investimenti per impianti di risalita, aree sciabili e offerta turistica", di cui all'art 43, comma 3;
- "Fondo per le spese di gestione degli impianti di risalita e aree sciabili", di cui all'art. 44, comma 2;

preso atto che con la medesima DGR n. 37 – 12630 del 23.11.2009, così come confermato con le successive DD.GG.RR. n. 8 – 602 del 15.09.2010, n. 45 – 2952 del 28.11.2011, n. 30 – 3218 del 30.12.2011, n. 31 – 3219 del 30.12.2011 ed, infine, con le DD.GG. n. 17 – 5071 del 18.12.2012 e n. 18 – 5072 del 18.12.2012, è stata individuata Finpiemonte s.p.a., società regionale in "house providing", quale soggetto incaricato nella gestione economica dei contributi concedibili ai sensi dei citati Programmi, rinviando ad un successivo provvedimento il conferimento dell'incarico formale per lo svolgimento delle fasi necessarie alla gestione delle risorse economiche destinate al finanziamento delle istanze presentate ai sensi della L.R. n. 2/09 s.m.i;

considerato che con D.D. n. 685 del 5.12.2012 e con D.D. n. 811 del 28.12.2012 si è, provveduto, pertanto, ad impegnare a favore di Finpiemonte s.p.a., rispettivamente, sul capitolo 182843 UPB DB 18001 una somma pari ad € 1.173.630,00 e sul capitolo 173335 UPB DB 18091 la somma di € 1.327.000,00 allo scopo di alimentare i "Fondi" istituiti per il sostegno finanziario dei Programmi approvati con deliberazioni di Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 2/09 s.m.i., secondo le disposizioni e le modalità stabilite dalla normativa regionale e dai Programmi stessi;

considerato, inoltre, che con D.G.R. n. 24 – 6146 del 23.07.2013 la Giunta regionale ha stabilito che, per sostenere maggiormente le spese di categoria A e C (in applicazione alla D.G.R. n. 17 – 5071 del 18.12.2012 ed alla D.G.R. n. 18 – 5072 del 18.12.2012 con cui sono stati rispettivamente approvati il Programma Triennale 2012 – 2014 ed il Programma Annuale 2012 Grandi Stazioni), vengano destinate ulteriori risorse, pari ad €1.215072,00 sul Bilancio 2013, capitolo 173335 UPB DB 18091;

considerato che si ritiene opportuno continuare ad affidare a Finpiemonte s.p.a. la liquidazione dei contributi erogabili ai sensi della legge in questione in quanto, come già indicato, i "Fondi" per la gestione economica delle risorse sono stati istituiti presso Finpiemonte s.p.a. ed è, pertanto, evidente la necessità di proseguire la gestione presso Finpiemonte S.p.A. che ha maturato, per le tipologie di spese finanziabili, conoscenze specifiche ed approfondite;

ritenuto opportuno rimandare ad un successivo provvedimento la definizione della collaborazione professionale di Finpiemonte s.pa. per lo svolgimento degli incarichi finalizzati a fornire alla Regione Piemonte, tra le altre cose, il supporto necessario all'erogazione dei contributi destinati al finanziamento delle istanze presentate, per l'annualità 2012, ai sensi della L.R. n. 2/09 s.m.i. secondo le modalità che verranno definite con il medesimo provvedimento;

viste, pertanto, le risorse finanziarie assegnate sul capitolo 173335 UPB DB 18091 (Assegnazione n. 100609) del bilancio di previsione per l'anno 2013 per il sostegno dei Programmi approvati ai sensi della L.R. n. 2/09 s.m.i pari ad € 1.215.07200;

ritenuto opportuno procedere, per le ragioni precedentemente illustrate, ad impegnare a favore di Finpiemonte S.p.a. Galleria San Federico, 54 Torino (partita I.V.A. 01947660013), codice beneficiario 12613, sul capitolo n. 173335 UPB db 18091 del Bilancio 2013, che presenta la

disponibilità, la somma pari ad € 1.215.072,00 allo scopo di alimentare i "Fondi" istituiti per il sostegno finanziario dei Programmi approvati con deliberazione di Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 2/09 s.m.i, secondo le disposizioni e le modalità stabilite dalla normativa regionale e dai Programmi stessi;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");

visto la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti");

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013 - 2015";

vista la D.G.R. n. 11 – 5808 del 21.05.2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013 – 2015". Prima assegnazione delle risorse finanziarie;

vista la D.G.R. n. 26 – 6229 del 2.08.2013 "*Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie*" con cui è stata decisa l'assegnazione parziale del 60% delle risorse regionali iscritte nelle UPB DB 18091;

vista la legge regionale 6 agosto 2013, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015";

vista la determinazione del Responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport n. 34 del 31/1/2011 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport";

vista la D.G.R. n. 39 – 6161 del 23.07.2013 avente ad oggetto "Art. 22 della L.R. n. 23/08: attribuzione della responsabilità ad interim del Settore SC DB 1809 "Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica", della Direzione DB 1800, alla Dr.ssa Marzia Baracchino";

vista la notifica dell'incarico *ad interim* alla dirigente regionale Marzia Baracchino ed al Responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport Maria Viriginia Tiraboschi, prot. n. 24955 db 0712 del 24.07.2013;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB 01.00 del 5.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30.01.2013 e vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7.02.2013;

vista la D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 di approvazione della "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a.";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

preso atto di tutti i presupposti di fatto narrati in premessa,

determina

di impegnare, per le motivazioni illustrate, a favore di Finpiemonte S.p.a., la somma pari ad € 1.215.072,00 sul capitolo n. 173335 UPB DB 18091 del Bilancio 2013 (Assegnazione n. 100609), che ne presenta la disponibilità, allo scopo di alimentare i "Fondi" finalizzati al sostegno finanziario, per l'anno in corso, del Programma Triennale 2012 – 2014 e del Programma Annuale 2012 Grandi Stazioni, secondo le disposizioni e le modalità stabilite dalla normativa regionale e dal Programma stesso;

di rimandare ad un successivo provvedimento la definizione della collaborazione professionale di Finpiemonte s.pa. per lo svolgimento degli incarichi finalizzati a fornire alla Regione Piemonte, tra le altre cose, il supporto necessario all'erogazione dei contributi destinati al finanziamento delle istanze presentate, per l'annualità 2012, ai sensi della L.R. n. 2/09 s.m.i. secondo le modalità che verranno definite con il medesimo provvedimento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente Marzia Baracchino